



L'ago

Informatore della Parrocchia S.Nicolao della Flüe
Anno 5, Numero 31 - Gennaio 2002

DON PIERO, AL TRAGUARDO.

Era il 6 ottobre 1963: l'ingresso ufficiale.

“Arrivato all'altare, baciato, secondo il rito, mi sono rivolto alla gente...ho sentito dentro ‘non fidarti di te, fidati di me: vedrai che ce la farai...’. La realizzazione della Comunità Parrocchiale veniva dall'alto...erano i cuori ad essere coinvolti.”

L'altare era quello del prefabbricato...

“Le paure intime che m'accompagnavano venivano vinte dalla preghiera perseverante in cappella...”.

Le strutture!

“Cerco il bene delle anime: ma questo lo raggiungo attraverso le opportunità sportive...”

La Chiesa: “la popolazione di s.Nicolao è quella che ha aiutato di più: una generosità senza confini”- e finalmente la prima Messa: a Natale 1969. “Grazie alla Provvidenza e grazie alla gente che ha creduto fermamente”. E la Madonna...”Le abbiamo tormentate tutte: 12 pellegrinaggi ‘alle Madonne’”.

Dalle memorie di don Piero, raccolte nel 2000 dal sottoscritto, andato a intervistarli presso la Casa s.Tommaso.

La vita di un prete si intreccia con la vita della Parrocchia: il prete è il “primo fedele”, cerca di convertirsi, perché ha consapevolezza del suo limite.

Aiuta ed è aiutato: in questi anni di progressiva maturazione della corresponsabilità di tutti i battezzati è risultato evidente che ciascuno ha un suo ruolo, anche il prete, che non può essere

“tutto” e riesce a servire la Comunità per la sua parte se anche altri vivono la ricerca di Gesù, l'impegno a costruire le relazioni secondo il Vangelo.

Ripensando ai primi tempi della vita della nostra Parrocchia si scopre come allora c'era questa volontà forte di “rendere presente” nella vita del quartiere Dio. Per i credenti la costruzione di una comunità civica non era completa se non c'era contemporaneamente il segno della presenza di Dio fra le case. Ecco la determinazione: con le nostre case, anche la Chiesa.!

Grazie don Piero. Hai segnato la nascita della nostra Parrocchia rispondendo con fedeltà alla chiamata del Cardinale Montini (Paolo VI!), impegnando all'estremo le tue energie, il tuo entusiasmo, la tua intraprendenza... a volte con spregiudicatezza e con irruenza...

Oggi: continuiamo a “fare la Chiesa”, a testimoniare che Dio c'è, e si è rivelato in Gesù Cristo. Non ci lasciamo travolgere dalle cose: lo Spirito c'è e nutre il nostro spirito dandoci il senso della nostra storia che è “pellegrinaggio” verso una meta, una vittoria.

Don Piero, che ha seguito praticamente tutti i Giri d'Italia!, ci invita a correre per arrivare noi pure coniugando l'umano con lo spirituale, al traguardo: lì, sotto lo striscione “Arrivo”, ce lo troveremo ad accoglierci, mentre scendiamo stanchi ma contenti, dalla bicicletta della vita.

don Giovanni

DAL CONSIGLIO PASTORALE

La Parrocchia e la missione

Martedì 22 gennaio 2002 si è riunito il Consiglio Pastorale Parrocchiale.

1) Prosegue la riflessione sulla missione della Chiesa: evangelizzare.

La nostra parrocchia e le altre quattro dell'Unità Pastorale Forlanini, sono chiamate a progettare e realizzare questo obiettivo "insieme". Gesù ha pregato perché i suoi fossero una cosa sola. La nostra unità è già testimonianza di fedeltà alla sua Parola e prima forma di evangelizzazione.

L'Unità fra le parrocchie è possibile se si superano i pregiudizi; per questo si favoriscono iniziative che facciano incontrare i fedeli di tutte le parrocchie.

2) Il Consiglio Pastorale suggerisce e, in accordo con il Parroco, decide di continuare a destinare nel bilancio preventivo (a prescindere quindi dalle spese) una quota delle entrate ordinarie della Parrocchia ad opere caritatevoli. All'inizio di ogni anno verrà stabilita la percentuale. La quota per l'anno 2001-2002 sarà del 5%. La decisione vuol essere di buon esempio ad ogni famiglia che dovrebbe destinare una percentuale sul proprio bilancio ad opere di solidarietà

3) Si definisce il programma per la Quaresima (riportato in quarta pagina).

4) E' stato costituito il Consiglio Affari Economici (CAE). I membri del CAE sono i sig.ri Oscar Bigliardi, Ambrogio Campoleoni, Enzo Mancosu ed Elisabetta Bernardelli, che fungerà anche da segretaria. Elvia Battaglia assume l'incarico di segretaria del CPP in sostituzione di Elisabetta Bernardelli, passata ad altro incarico.

5) E' in corso nella nostra Diocesi il Sinodo dei giovani (vedi pagina a fianco). I delegati dell'UPF al Sinodo sono: Michele Sconfitti, Marco Suardi, Anna Maria Cerri di questa parrocchia e Katia Ramponi della parrocchia di viale Ungheria.

6) Il prossimo incontro si terrà martedì 19 febbraio 2002 alle ore 21

11 febbraio : **GIORNATA MONDIALE DELL'AMMALATO**

ORE 16 – S.Messa con amministrazione Olio degli infermi.

Seguirà un breve intrattenimento

Un parroco, un campione

E' morto ieri a Milano Monsignor Gian Piero Carnelli. Per tutti, nel mondo del ciclismo, era don Piero, il "cappellano" del Giro, il Parroco dello sport. Sempre in tonaca nera, sempre con la battuta pronta: don Piero aveva 78 anni. Grande amico di Vincenzo Torriani, confessore di Fausto Coppi, Gino Bartali e Fiorenzo Magni, don Piero ha dedicato la sua vita a Dio e allo sport.

Nato ad Olgiate Olona, il 17 dicembre 1923, sacerdote dal 1946, don Piero aveva incominciato come viceparroco a Briosco in Brianza. Dal 1956 al 1963 era stato viceparroco all'Incoronata, di Porta Garibaldi a Milano. Il Cardinal Montini, poi Papa Paolo VI, lo inviò nel quartiere Forlanini per fondare la Parrocchia di san Nicolao della Flue, in via Dalmazia.

Don Piero, con l'aiuto di Napo Torriani, costruì i campi sportivi prima ancora della chiesa

coinvolgendo subito i giovani di quella zona che stava nascendo dal nulla. Don Piero è stato poi il Rettore del Santuario di Saronno e Rettore del Santuario di Santa Maria Podone, a Milano. Nell'88, venne però delegato allo sport professionistico dal Cardinal Martini ed il suo grande impegno è stato profuso in mezzo ai campioni di ogni sport: ciclismo e calcio in particolare.

Nel 1994, lo stesso Cardinal Martini lo nominò Monsignore. Amico di Enzo Bearzot, Gino Bartali e Fiorenzo Magni, don Piero era noto nel mondo della bici per la sua straripante umanità. Praticamente tutti i Giri d'Italia degli ultimi 50 anni hanno avuto la sua benedizione.

Malato di Cancro, don Piero è morto ieri all'Istituto al Focolare di Milano.

Dalla Gazzetta dello sport del 28 gennaio 2002

IL SINODO DEI GIOVANI

Il percorso delle “sentinelle”

Abbiamo rivolto a Michele, uno dei giovani che partecipa come delegato al Sinodo dei giovani, alcune domande:

Cosa è il SINODO dei Giovani?

Il termine sinodo significa “camminare insieme”. A partire dalle indicazioni date dal papa nell’agosto 2000 durante la Giornata mondiale della gioventù, in settembre il card. C. M. Martini ha coinvolto direttamente i giovani della diocesi di Milano perché fossero loro a comunicare cosa si aspettano dalla chiesa: ovvero trovare modalità nuove per vivere il Vangelo e seguire il Signore Gesù nel nostro tempo ed in questa società.

Questo cammino è stato denominato “Sentinelle del mattino”.

Quello che state vivendo adesso è il momento conclusivo. Puoi descrivere come è strutturato e cosa state affrontando?

Dall’ascolto fatto su tutto il territorio della diocesi - ascolto che riguarda tutti i giovani e non solo quelli che frequentano la chiesa – sono emersi molti interrogativi su cui, negli scorsi sabati, i 354 delegati si sono confrontati. Quello che emerge è che, seppur il territorio della diocesi sia molto vasto e con problematiche diverse, vi è un “ritrovarsi in sintonia” su tanti elementi. Essi costituiscono gli elementi per un modo diverso di vivere da cristiani: è questo il desiderio che i giovani vogliono realizzare. Sono stati affrontati tutti gli ambiti di vita: quello

sociale (pace, politica, ...), quello esistenziale (amicizia, amore-sessualità, ...) e quello più relativo alla fede in Gesù. Sarà redatto un documento ufficiale che verrà consegnato nelle mani dell’arcivescovo sabato 2 febbraio in duomo. Il cardinale riconsegnerà il 23 marzo, durante la veglia *in traditio symboli*, queste indicazioni per tutta la diocesi.

Quale impressione queste giornate di Sinodo ti hanno comunicato? Come questa esperienza segna il tuo modo di vivere da “giovane” la fede?

Come ho già detto, tutti i delegati sentono “forte” la necessità di questo cambiamento. La diocesi sembra disposta ad ascoltare ed accettare scelte ‘radicali’, ma chiede anche ai giovani di portarle avanti. Questo comporta un coraggioso salto di qualità: di questo sento l’importanza e la responsabilità. Occorre che noi giovani impariamo a fare scelte definitive come Gesù ci chiede.

È un importante evento di chiesa: occorre “ripartire” dai giovani!

Gedeone

14 febbraio : **CARNEVALANTA**

dalle ore 15.30, nel salone-bar
dell’Oratorio

OPERAZIONE “LIRA SOLIDALE”

Si sente un tintinnio di monete nei “bidoni” predisposti all’interno delle chiese per l’operazione “Lira solidale”

A partire da fine dicembre le cinque parrocchie dell’Unità Pastorale Forlanini hanno aderito all’iniziativa promossa dalla Caritas Ambrosiana.

Ad oggi sono stati raccolti poco più di due milioni di lire (€ 1.032,91), che serviranno a finanziare parte di due microprogetti presentati dall’associazione La Nostra Comunità e dalla cooperativa Lo Specchio:

E’ BELLO CAMMINARE INSIEME (sostegno economico alla presenza di un operatore per accompagnare i primi passi di vita autonoma dei giovani disabili;

UN’OCCASIONE DI LAVORO IN PIU’ (acquisto di una apparecchiatura “incellofanatrice per il confezionamento” per acquisire nuove commesse di lavoro idonee all’attività lavorativa dei giovani disabili.

Il costo economico da sostenere per la realizzazione dei due progetti è di 8.000.000 lire (€ 4131).

E possiamo farcela!

Quaresima 2002

Sono due le iniziative qualificanti questa Quaresima:

- 1) **I quaresimali**: predicazione straordinaria che illumini e sostenga il cammino di conversione. Si terranno tutti i venerdì di Quaresima alle ore 21 con interventi di sacerdoti qualificati.
- 2) **I Gruppi d'ascolto**: nelle case ospitanti, con la partecipazione di un animatore, i martedì 26 febbraio, 5, 12 e 19 marzo. A predicare sarà l'Arcivescovo, via RadioTv. L'argomento, preso dal Vangelo di Matteo (cap.18): "Cosa chiede Gesù alla sua Chiesa oggi?"

Il programma si completa con i consueti appuntamenti:

- **ritiro d'inizio Quaresima**: domenica 17 febbraio, ore 14-19, a Villa d'Adda (informazioni e adesioni presso il parroco e le suore)
- **la preghiera quotidiana** con il libretto apposito
- **la s.Messa** ogni mercoledì, alle 7
- **la Via Crucis** al venerdì, alle ore 9 e 18.30
- **la penitenza-solidarietà** (con obiettivi che verranno proposti su appositi pannelli in Chiesa)

MERCOLEDÌ CINEMA INSIEME

al Teatro Delfino, in via Dalmazia 11

6 febbraio	Luce dei miei occhi di Giuseppe Piccioni con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, Silvio Orlando
13 febbraio	A.I. Intelligenza artificiale di Steven Spielberg con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt
20 febbraio	Il pianeta delle scimmie di Tim Burton con Marc Wahlberg, Tim Roth, Melena Bonham Carter
27 febbraio	Viaggio a Kandahar di Moshen Makhmalbaf con Niloufar Pazira, Hassan Tantai

Inizio spettacoli ore 21.00. Ingresso € 3.50 (L. 6.777)

Nei giorni scorsi ...

sono tornati alla casa del Padre

Natalina	Frigoli
Carolina	Comperti ved. Manzini
Francesco	Rampone
Corinna	Borghesani ved. Galmozzi
Maria Rosaria	Montoli in Giannotta



Per comunicare con la Parrocchia:

don Giovanni Afker	tel. 02 714646
don Pietro Bassetti	tel. 02 7385395
rev.de Suore	tel. 02 70100279

Ciclo. in proprio